



SCUOLA DELL'INFANZIA

San Martino

Via Dante, 4 – 20096 Pioltello (MI) - Tel.: 02.92.69.595

E-mail: scuolamaterna.sanmartino@gmail.com

PROGETTO EDUCATIVO

La scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale San Martino offre una proposta educativa centrata sul bambino come persona portatrice di bisogni e potenzialità, aperta a tutti nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.

La scuola riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa e ne integra l'azione chiedendo ai genitori di collaborare e partecipare alla realizzazione del progetto educativo sulla base di scelte coordinate e coerenti.

A FONDAMENTO DELLE SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE LA SCUOLA FA RIFERIMENTO AD ALCUNE FONTI AUTOREVOLI

○ **La costituzione italiana**

Art 3	Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale
Art 33	L'arte e la scienza sono libere e libero è l'insegnamento
Art 34	La scuola è aperta a tutti

○ **Carta degli organismi internazionali sui Diritti dell'infanzia**

1924	Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo
1942	Carta dell'Infanzia
1948	Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo (art. 26)
1959	Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia
1990	Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia

○ **Fonte Ministeriale:**

Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)

○ **Fonte Biblica**

“Lasciate che i bambini vengano a me” (Il catechismo dei bambini)

○ **I principi della Chiesa:**

- I. La centralità della persona di Cristo e del suo insegnamento
- II. Il riconoscimento del valore della dignità della persona, come dono di Dio
- III. La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità: fisiche, psichiche e spirituali per favorire lo sviluppo integrale rispettando i ritmi di crescita e i bisogni del bambino
- IV. Il riconoscimento della famiglia come prima e principale responsabile dell'educazione dei figli, chiamata a collaborare in modo continuo e coerente con la scuola
- V. La realizzazione di un ambiente comunitario che coinvolga tutte le sue componenti nell'esperienza educativa
- VI. La testimonianza di vita, di impegno educativo, di professionalità aperta al rinnovamento e corresponsabilità delle educatrici
- VII. L'apertura verso la Chiesa locale

**IDENTITA' della SCUOLA dell'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE
SAN MARTINO**

Paritaria:

In base alla normativa (legge n. 62 del 10/03/2000), con D.M. n. 488 del 28/2/01, la scuola San Martino viene riconosciuta paritaria a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001. Il Gestore (o Legale Rappresentante) è garante dell'identità del Progetto Educativo.

Parrocchiale:

La comunità parrocchiale vede nella scuola uno dei suoi principali mezzi di formazione umana, culturale e religiosa.

Cattolica:

Nella scuola i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni, intenzioni e mete finali.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Premessa:

I bambini sono il fulcro della Comunità scolastica e il centro dell'azione educativa, nascono con una grande capacità che permette loro di esplorare, discriminare e interpretare la realtà.

Loro stessi sono protagonisti attivi della propria crescita e del proprio sviluppo e imparano usando tutti i sensi e apprendono facendo esperienze concrete.

La scuola dell'infanzia diventa allora luogo in cui stare bene, percorrendo insieme un itinerario che ogni giorno porterà il bambino a diventare "grande".

COMUNITA' EDUCANTE

PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE
C.F. 91506970150 – Partita I.V.A. N. 03246210961

La comunità educante è delineata in tutte quelle figure che accompagnano il bambino nelle varie dimensioni della vita.

Il Legale Rappresentante, insieme ad amministratori, docenti, personale ausiliario e volontari condividono le finalità educative della scuola e agiscono sulla base di esse per aiutare i bambini a formare integralmente la loro personalità.

Prendersi cura dell'altro richiede volontà, impegno, empatia, coerenza e continuità per poter dare una base sicura, la certezza di essere accuditi e di far parte di una comunità.

GENITORI

- E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli.
- Essi rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli.

La nostra scuola chiede ai genitori:

- la condivisione dell'ispirazione, dell'orientamento, delle linee educative scelte dalla scuola.
- di essere disponibili a partecipare agli organismi della scuola.
- di collaborare in modo che fra scuola e famiglia vi sia un'unità di intenti educativi.

INSEGNANTI

Gli insegnanti sono impegnati a trasmettere le competenze e testimoniare con atteggiamenti coerenti la propria specifica vocazione e scelta di servizio, che dovrà essere continuamente migliorata con l'aggiornamento individuale e collegiale, con il coordinamento e il confronto con le altre scuole.

FINALITA' DEL PROGETTO EDUCATIVO

Il fine principale della scuola dell'infanzia cattolica è l'educazione umana e cristiana del bambino, la realizzazione della sua personalità attraverso lo sviluppo dei doni di natura e di grazia di cui Dio lo ha arricchito.

La scuola intende perciò:

- favorire il percorso formativo di ogni bambino inteso come possibilità di esprimere le proprie potenzialità nei campi affettivo, relazionale ed intellettuale.
- promuovere lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione all'interno del gruppo classe creando un contesto di apprendimento favorevole.
- valorizzare l'originalità e la diversità.
- considerare l'esistenza dell'uomo nella sua vocazione originaria.

- desiderare di coltivare i valori dell'interiorità, della contemplazione e della preghiera, per cogliere il vero significato delle cose.
- allenare a guardare la realtà, rischiarata dalle fede.
- sentire il dovere e la necessità di educare alla fraternità, alla condivisione e alla solidarietà.
- coltivare nei bambini l'amore alla vita, l'intelligenza, la coscienza morale, il valore della libertà, il senso della giustizia e della convivenza sociale.
- promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza

Il compito della scuola è quello di educare la persona in quanto essere unico ed irripetibile, fondandosi sull'armonica coniugazione dei quattro pilastri dell'educazione (Delors, 1997):

- Imparare a conoscere:** significa acquisire gli strumenti della comprensione; significa anche imparare ad imparare, in modo tale da trarre beneficio dalle opportunità offerte dall'educazione nel corso della vita;
- Imparare a fare:** cioè agire creativamente nel proprio ambiente di vita;
- Imparare a vivere insieme:** partecipare e collaborare con gli altri, sviluppando una comprensione del loro punto di vista e apprezzando l'interdipendenza (realizzare progetti comuni ed imparare a gestire i conflitti);
- Imparare ad essere:** sviluppare una propria personalità ed essere in grado di apprendere a risolvere i problemi, prendere le proprie decisioni ed assumersi le proprie responsabilità.

Approvato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale in data 23 Maggio 2017.